



Università
Ca' Foscari
Venezia

Nucleo di Valutazione

Relazione sul conto consuntivo 2016

ex Legge 537/93, art. 5, comma 21

Gennaio 2018

Il Nucleo di valutazione di Ateneo dell'Università Ca' Foscari di Venezia è composto da:

Matteo Turri, Università degli Studi di Milano, Coordinatore

Francesca Ballin, Rappresentante studenti

Marzia Foroni, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Roma

Domenico Sartore, Università Ca' Foscari Venezia

Maria Schiavone, Università degli Studi di Torino

I documenti prodotti dal Nucleo sono reperibili nel sito INTERNET www.unive.it/nucleo

E-mail: nucleo@unive.it

L'ufficio di supporto all'attività del Nucleo è l'Ufficio Valutazione.

tel. 041-234.8371

Documento approvato nella riunione del 22 gennaio 2018

1. CONSIDERAZIONI GENERALI.....	4
2. UN QUADRO D'INSIEME	5
Autonomia finanziaria dell'Ateneo.....	12
3. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	15
4. BILANCIO CONSOLIDATO.....	21
5. ANALISI DEL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO (FFO).....	23
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	30

Questa relazione è stata redatta in ottemperanza della Legge 537/93 (art. 5, comma 21), in cui si richiede ai Nuclei di Valutazione una relazione al conto consuntivo annuale di Ateneo. Il Nucleo di Valutazione dell'Università Ca' Foscari ha quindi esaminato e valutato i principali risultati del bilancio consuntivo 2016, approvati nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 9 giugno 2017. Il Nucleo ha inteso concentrare la propria attenzione prevalentemente sul buon andamento dell'azione amministrativa e sulla formulazione di raccomandazioni strategiche, rimandando invece, come espressamente previsto dalla normativa e dall'art. 18 dello Statuto di Ateneo, l'accertamento della regolarità contabile e finanziaria dell'Ateneo alle verifiche svolte dal Collegio dei Revisori dei conti. Anche in questa occasione la competenza del Nucleo è finalizzata all'accertamento della qualità complessiva dei processi, al fine di contribuire al miglioramento del sistema di autovalutazione.

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

I documenti consultati sono stati i seguenti:

- Bilancio al 31.12.2016 – Prospetto di bilancio, Relazione e Nota Integrativa
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio di esercizio 2016

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nella seduta del 9 giugno 2017, il bilancio dell'Ateneo ai sensi dell'art. 2 c. 1 lett. h) della legge 240/2010, così come recepito dall'art. 15 c. 3 lett. a) dello Statuto di Ateneo.

Il bilancio di Ateneo 2016 è rappresentato per il terzo anno in contabilità economico-patrimoniale, che l'Ateneo ha definitivamente adottato dal 1° gennaio 2014, in sostituzione della preesistente contabilità finanziaria in attuazione e in ottemperanza del Decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18. Il bilancio è stato inoltre redatto nella sua configurazione a Bilancio Unico, previsto sempre dalla Legge 240/2010: in anticipo rispetto ai tempi previsti dalla normativa e tra i primi Atenei nel panorama nazionale, Ca' Foscari ha infatti adottato il Bilancio Unico a partire dal 1° gennaio 2012 e contestualmente ha avviato nel 2011, in parallelo con la contabilità finanziaria, la tenuta della contabilità economico-patrimoniale. I costi e i ricavi sono pertanto esposti a livello aggregato, comprensivo di Amministrazione centrale, e strutture con autonomia decisionale (Dipartimenti, Scuole di Ateneo, Sistema bibliotecario, Centri).

Il Nucleo presenta qui una lettura di sintesi del bilancio di Ateneo e delle sue poste, effettuata a partire dall'analisi del documento "Il bilancio di Ateneo 31.12.2016 – Prospetti di bilancio, Relazione e Nota integrativa", predisposto dall'Area Bilancio e Finanza.

2. UN QUADRO D'INSIEME

Il bilancio consuntivo 2016 rappresenta il terzo anno in contabilità economico-patrimoniale. Si evidenzia un risultato di esercizio positivo pari ad euro 6.754.396 per effetto di ricavi di competenza di euro 149.415.246 e costi di esercizio pari ad euro 141.537.614 e di oneri, imposte e accantonamenti a copertura di futuri costi di gestione per euro 1.123.235. Rispetto alla previsione di un risultato di esercizio di segno negativo (pari a 4,1 mil. di euro), alla determinazione di questo risultato finale hanno inciso favorevolmente sia ricavi non finalizzati maggiori rispetto a quanto preventivato, sia la realizzazione di economie di spesa piuttosto consistenti. Il risultato di esercizio infatti ha risentito, per quanto attiene alle spese di personale, anche delle tempistiche di assunzione diverse da quanto preventivato o di esiti concorsuali non prefigurabili, anche a fronte della consistente quantità di punti organico assegnati dal Ministero ad inizio esercizio. Si sono inoltre verificate una riduzione dei costi di ammortamento, per effetto del cambiamento delle aliquote in recepimento delle indicazioni contenute nel Manuale Tecnico Operativo emanato dalla Commissione nominata dal Ministero, e la realizzazione di margini su progetti finanziati.

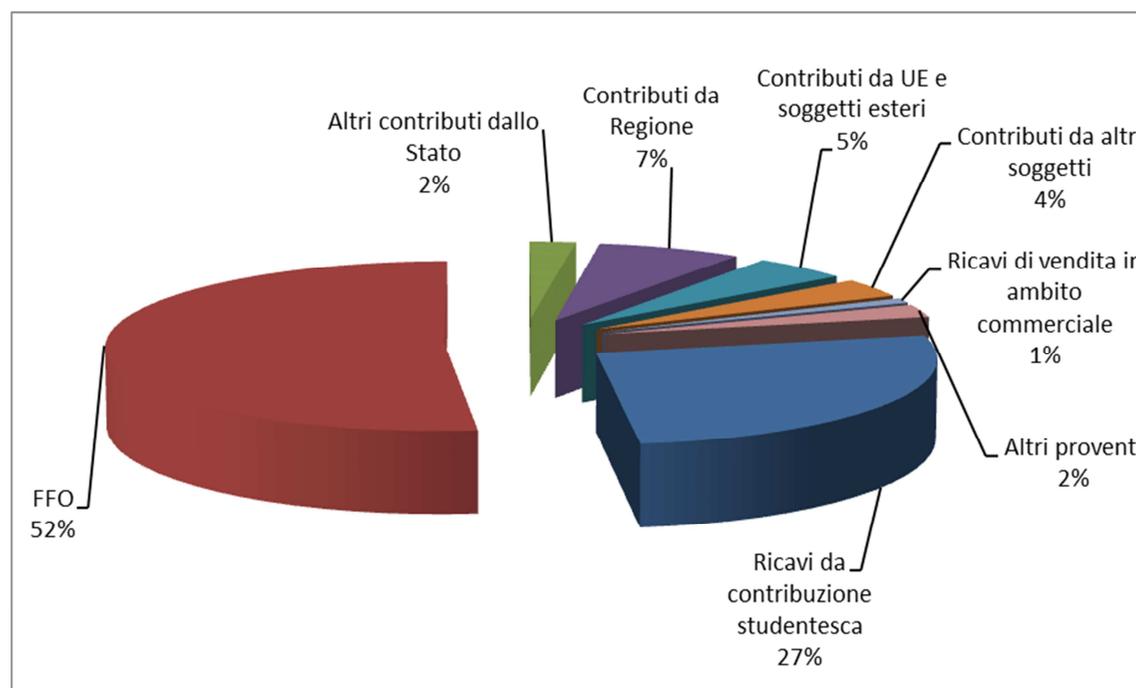
Tabella 1 - Dati di sintesi sul conto economico 2016

Ricavi di competenza dell'esercizio	149.415.246
Costi di competenza dell'esercizio	141.537.614
DIFFERENZA R-C	7.877.632
Oneri finanziari	-1.168.470
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-357.298
Proventi straordinari	595.954
Imposte sul reddito, differite, anticipate	-193.422
UTILE	6.754.396

Tabella 2 - I ricavi: confronto con il precedente esercizio

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015	Differenza
Ricavi da contribuzione studentesca	39.885.822	39.204.028	681.794
Contributi dallo Stato	81.156.147	81.948.899	-792.752
<i>* di cui da FFO *</i>	77.604.686	77.252.093	352.593
Contributi da Regione	11.106.316	6.868.232	4.238.084
Contributi da UE e soggetti esteri	7.327.585	10.904.868	-3.577.283
Contributi da altri soggetti	5.457.668	5.153.359	304.309
Ricavi di vendita in ambito commerciale	1.462.438	1.471.951	-9.513
Altri proventi	3.660.002	4.173.596	-513.594
TOTALE (al netto di trasferimenti interni)	150.055.977	149.724.933	331.044

Figura.1 - La composizione dei ricavi di competenza dell'esercizio 2016



Per quanto riguarda i ricavi le differenze più rilevanti attengono a:

- ✓ l'incremento dei ricavi da contribuzione studentesca, dovuto agli effetti prodotti dalla nuova disciplina nazionale ISEE nell'a.a. 2015/2016, che ha apportato una significativa revisione dei fattori reddituali/patrimoniali di calcolo della condizione economico-patrimoniale dei richiedenti le prestazioni sociali agevolate. L'Ateneo è intervenuto sulla contribuzione studentesca per l'anno accademico 2016/2017 prevedendo l'innalzamento della soglia ISEE per le riduzioni legate al reddito (stante il merito), portandola da 40.000 a 50.000 euro e prevedendo una progressione lineare delle tasse, invece che per fasce. Nel 2016 sono inoltre state introdotte misure di agevolazione per gli studenti stranieri, che però, essendo state introdotte dall'anno accademico 2016/17, pesano sull'esercizio considerato in misura ancora limitata (3/12);
- ✓ una crescita del FFO imputabile sia alla quota premiale che alle assegnazioni finalizzate (e peraltro con scarso impatto sul conto economico perché parte dei ricavi è stata riscontata e riportata a futuri esercizi, ad es. le assegnazioni per finanziamento di ricercatori lettera b) con contratto pluriennale), che però è stata controbilanciata da una flessione pari a 947 mila euro circa per effetto della riduzione del ricavo rappresentato dai contributi conferiti dallo Stato per il finanziamento dell'edilizia.
- ✓ il consistente incremento che si rileva alla voce contributi da Regione non dipende da reali differenze nelle assegnazioni, ma è solo condizionato dalle tempistiche di erogazione delle borse di studio di cui alla legge 390/91, essendo intervenute nel 2016 delle consistenti erogazioni per gli anni accademici precedenti 2013/14 e 2014/15, erogazioni che nel conto economico rappresentano ricavi collegati ad un equivalente costo per il sostegno allo studio;
- ✓ una sensibile diminuzione dei contributi da Unione Europea e altri Organismi Internazionali per effetto di una contrazione dei contributi per la ricerca (le nuove convenzioni sono passate dai 13,6 milioni di euro del 2015 a 8,4 milioni nel 2016), a fronte di una crescita dei contributi per la didattica (rilevanti in particolare i finanziamenti finalizzati alla mobilità studentesca in ambito Erasmus, acquisiti per 1,9 milioni di euro nel 2016);
- ✓ una diminuzione della voce Altri proventi, quale conseguenza prevalentemente di una riduzione delle sopravvenienze e insussistenze attive che nell'esercizio 2015 avevano visto invece una maggior incidenza di ricavi per effetto di aggiornamenti di stime compiute in esercizi precedenti per la valutazione di accantonamenti a fondi rischi e oneri differiti e fondi svalutazione crediti.

Le risorse di provenienza statale ammontano al 54% del totale dei ricavi di competenza dell'esercizio e risultano costituite per il 96% dal Fondo di Finanziamento Ordinario e, come visto sopra, presentano complessivamente una variazione negativa rispetto all'anno precedente.

Riportiamo di seguito una tabella di sintesi sui proventi per la didattica relativa all'esercizio 2016, che hanno rappresentato il 98,3% dei proventi propri realizzati dall'Ateneo nell'anno. In particolare si evidenzia la differenza di questa voce rispetto all'esercizio precedente, riconducibile quasi interamente ai "contributi per iscrizione a corsi di laurea", come già visto dalla tabella 2.

Tabella 3 - Proventi per la didattica ¹

<i>Descrizione</i>	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015	Differenza
Contributi per iscrizione a corsi di laurea	35.506.312	35.032.616	473.696
Contributi per iscrizione a master istituzionali	2.482.147	2.354.503	127.644
Contributi per iscrizione a corsi di dottorato	46.412	54.813	-8.401
Contributi per iscrizione ad altri corsi istituz.	26.334	249.769	-223.435
Test di pre-immatricolazione	154.864	127.360	27.504
Contributi per iscrizione a corsi singoli	427.498	309.117	118.381
Contributi per iscrizione a corsi estivi	141.170	70.998	70.172
Altri proventi da studenti	135.604	152.545	-16.941
Contributi per iscrizione a TFA/PAS	652.303	653.668	-1.365
Contributi di iscrizione a corsi del Collegio Internazionale di Merito	55.744	114.500	-58.756
Test di valutazione Centro Linguistico di Ateneo	17.640	0	17.640
Corsi di lingua Centro Linguistico di Ateneo	126.452	0	126.452
Contributi di iscrizione a corsi di perfezionamento	15.700	0	15.700
Contributi di ammissione ai master universitari	4.642	2.539	2.103
Ricavi da att. commerciale per didattica	480.058	465.824	14.234
TOTALE	40.272.880	39.588.252	684.628

¹ Si precisa che la voce "Proventi per la didattica" del Conto Economico costruito secondo lo schema DM 19/2014 non trova perfetta corrispondenza nella voce "Ricavi da contribuzione studentesca" riportata nella parte introduttiva della Nota Integrativa, comprendendo la prima, in particolare, anche i ricavi di natura commerciale. Altra difformità nella costruzione del dato, sia pure di minore entità, riguarda i ricavi per iscrizioni ad esami di Stato.

Nel complesso i costi sono risultati stabili rispetto all'esercizio precedente, anche se differenze rilevanti sono state evidenziate per alcune voci. Nel dettaglio:

- ✓ l'aumento della voce relativa a borse di studio e altri interventi di sostegno ad attività di studio, determinato per 4,6 milioni di euro alle borse di studio regionali e per circa 747 mila euro alle borse di studio Erasmus, derivanti questi ultimi da una maggior assegnazione di fondi da parte della Comunità Europea;
- ✓ la riduzione della voce Trasferimenti passivi verso terzi, collegata all'aumento con l'andamento dei ricavi relativi a progetti finanziati dalla Comunità Europea e formata in parte consistente da trasferimenti a partner di progetti coordinati;
- ✓ una diminuzione della voce Altri oneri di gestione, dipendente dal fatto che nel 2015 era gravato sugli oneri straordinari (e pertanto su questa voce) il trasferimento a IUAV di un milione di euro per restituzione della caparra versata all'epoca della sottoscrizione del preliminare di vendita del Parallelepipedo di Santa Marta;
- ✓ la diminuzione dei costi per ammortamenti, fortemente condizionata dalla revisione delle aliquote di ammortamento operata con decorrenza 1° gennaio 2016. La differenza è frutto della somma algebrica tra maggiori costi conseguenti all'entrata in ammortamento dei nuovi cespiti iscritti (per es. l'iscrizione di San Basilio tra le miglione di beni in concessione per circa 5 milioni di euro) e la diminuzione derivante dalla riduzione di alcune aliquote;
- ✓ la riduzione del costo del personale non strutturato con particolare riferimento alla voce relativa agli affidamenti di incarichi di insegnamento (-410 mila euro circa), che nel 2015 aveva invece registrato un incremento anche per effetto delle attività connesse ai Tirocini Formativi Attivi; in diminuzione (-143 mila euro) anche il costo per assegni di ricerca.

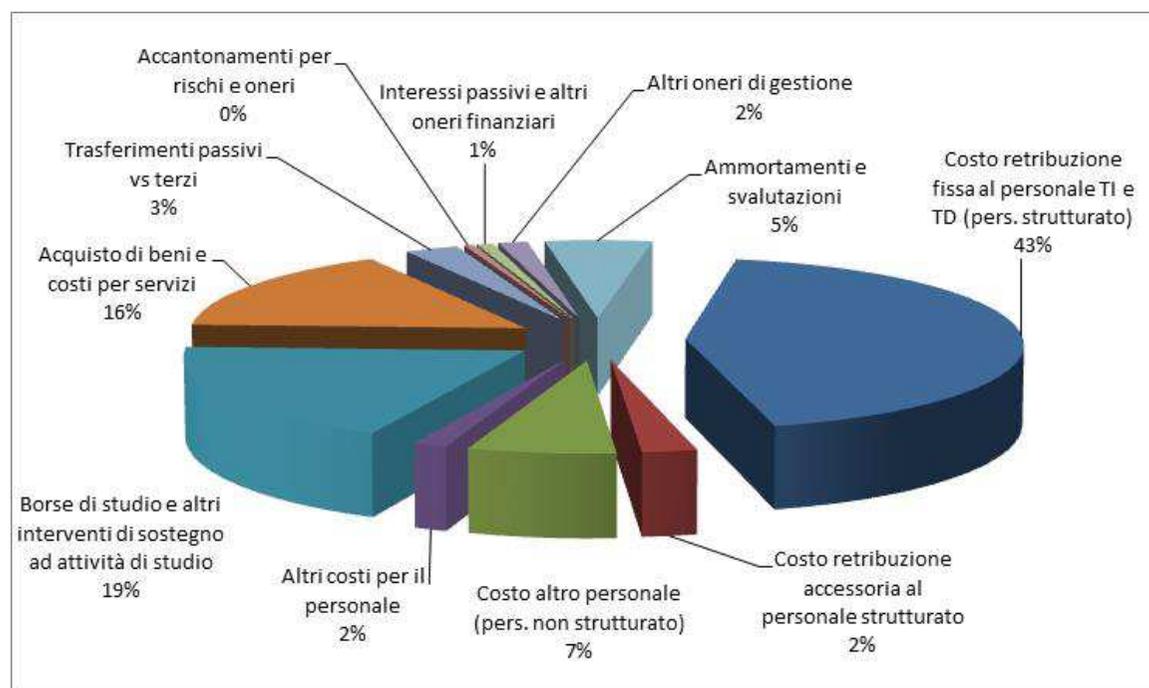
Tabella 4 - I costi: confronto con il precedente esercizio

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015	Differenza
Costo retribuzione fissa al personale TI e TD (pers. strutturato)	62.230.169	62.127.109	103.060
Costo retribuzione accessoria al personale strutturato	3.527.744	3.226.235	301.509
Costo altro personale (pers. non strutturato)	9.485.826	10.184.532	-698.706
Altri costi per il personale	2.165.694	2.038.295	127.399
Borse di studio e altri interventi di sostegno ad attività di studio	27.044.028	21.360.107	5.683.921
Acquisto di beni e costi per servizi	23.035.460	23.288.194	-252.734
Trasferimenti passivi vs terzi	3.924.651	8.901.826	-4.977.175
Accantonamenti per rischi e oneri	715.229	744.507	-29.278

Interessi passivi e altri oneri finanziari	1.175.234	1.156.929	18.305
Altri oneri di gestione	2.156.209	3.163.319	-1.007.110
Ammortamenti e svalutazioni	7.841.337	9.505.749	-1.664.412
TOTALE (al netto di trasferimenti interni)	143.301.581	145.696.802	-2.395.221

La componente più consistente dei costi di esercizio è rappresentata dalle retribuzioni del personale che, nella loro componente fissa (la parte accessoria è rappresentata dalla successiva voce) costituisce il 43% dei costi totali, seguita dalle borse di studio e altri interventi di sostegno alle attività di studio (19% dei costi totali). La terza voce per importanza è rappresentata dall'acquisto di beni e costi per servizi (16% dei costi totali).

Figura 2 - La composizione dei costi di competenza dell'esercizio 2016



Riportiamo di seguito una tabella di sintesi sul costo del personale relativa all'esercizio 2016.

Tabella 5 - Costo per retribuzione fissa al personale strutturato

RUOLO	2016		2015	
	Numero unità al 31/12	Spesa per retribuzione fissa	Numero unità al 31/12	Spesa per retribuzione fissa
Professori ordinari	129		130	
Professori associati	223	38.032.585	223	38.063.362
Assistenti ad esaurimento	1		1	
Ricercatori	96		105	
Docenti e ricercatori a tempo determinato	39	2.093.402	42	2.122.272
TOTALE DOCENTI E RICERCATORI	488	40.125.987	501	40.185.634
Personale Tecnico Amministrativo	510	18.443.397	514	18.134.634
Dirigenti di ruolo	6		7	
PTA a tempo determinato	56	1.735.983	38	1.866.601
Dirigenti a contratto (compreso il DG)	2		2	
Tecnologi a tempo determinato (art. 24bis L. 240/2010)	3	18.699	0	--
TOTALE PTA E DIRIGENTI	577	20.198.080	561	20.001.235
Collaboratori ed Esperti linguistici	51	1.268.669	50	1.343.086
Collaboratori ed Esperti linguistici a tempo determinato	25	637434	29	597.154
TOTALE CEL	76	1.906.102	79	1.940.240
TOTALE COMPLESSIVO	1.141	62.230.169	1.141	62.127.109

Fonte dati: CSA

Autonomia finanziaria dell'Ateneo

Per una visione d'insieme della gestione dell'Ateneo nel 2016, riportiamo qui di seguito una lettura dei principali indici e vincoli di finanza pubblica, per i quali il Collegio dei Revisori ha verificato il rispetto della normativa in materia di contenimento della spesa pubblica e limite del fabbisogno². In particolare il Collegio ha verificato:

- ✓ il limite previsto dall'art. 6, comma 12, della legge n. 122/2010, relativo alle spese di missione di € 43.014 (corrispondente al 50 % della spesa sostenuta nell'anno 2009); la spesa stanziata nel 2016 ammontava a € 43.014, mentre quella sostenuta è stata pari a € 42.094;
- ✓ il limite previsto dall'art. 6, comma 13, della legge n. 122/2010, relativo alle spese per formazione di € 87.487 (corrispondente al 50 % della spesa sostenuta nell'anno 2009); la spesa stanziata nel 2016 ammontava a € 87.487 (di cui € 78.925 per le iscrizioni a corsi di formazione ed € 8.562 per le missioni connesse ad attività formative). I costi effettivamente sostenuti nel corso dell'esercizio 2016 hanno rispettato tale limite, ammontando complessivamente a € 86.073,06.
- ✓ il rispetto del limite previsto dall'art. 15 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n.66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n.89 per l'acquisto, la manutenzione e il noleggio di autovetture di € 5.780 (corrispondente al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011). La spesa stanziata nel 2016 era di € 5.779, mentre i costi sostenuti sono stati pari ad € 2.067,25;
- ✓ il rispetto del limite previsto dall'art. 6, comma 8, della legge n. 122/2010, relativo alle spese per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza. Considerato quanto previsto dalla circolare MEF in merito all'esclusione dal limite della pubblicità istituzionale che rientra nella missione dell'ente e l'esclusione delle università dal limite di spesa relativo ai convegni, il limite ha come riferimento esclusivo le sole spese di rappresentanza. Il limite ammonta ad € 4.909 (corrispondente al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009); il costo preventivato nel 2016 ammontava a € 4.909, mentre la spesa contabilizzata nello stesso esercizio è stata di € 3.431,09;
- ✓ il limite previsto dall'art.1 comma 141 della Legge 228/2012 e dall'art.10, comma 6 del Decreto Legge 31 dicembre 2014, n.192, relativo alle spese per l'acquisto di mobili e arredi di € 52.808,01 (corrispondente al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011); la spesa effettuata massima effettuata nel 2016 è avvenuta nel rispetto di tale limite.

² Relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio anno 2016.

Il Collegio ha inoltre accertato che, quanto alla struttura e al contenuto, il Bilancio di esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni vigenti e le linee-guida ministeriali con relativi allegati, nonché dei principi previsti dal decreto interministeriale di riferimento e ha verificato il rispetto, da parte dell'Ateneo, dei limiti di legge per l'esercizio 2016:

- ✓ il limite massimo dell'80% per le spese per il personale, previsto dall'art. 5 del D.Lgs 49/2012, al momento della redazione del bilancio consuntivo 2016 veniva stimato dai Revisori intorno al 60,45%, non essendo ancora definitivo il dato relativo al FFO da utilizzare per il calcolo. Sulla base dei dati definitivi per il 2016 elaborati dal Miur e pubblicati nel DM 617/2017 di assegnazione dei punti organico per il 2017, si rileva un dato finale pari al 57,78%, che si riporta nella tabella seguente in un confronto con i valori del biennio precedente:

	2016	2015	2014
Spese per il personale a carico dell'Ateneo	62.224.683	63.949.497	63.034.714
Entrate complessive	107.691.560	103.900.391	107.383.242
Indicatore di Spese di personale	57,78%	61,55%	58,70%

- ✓ l'indicatore annuale complessivo di tempestività dei pagamenti, calcolato ai sensi della L. 89/2014, art. 8 (comma 3 bis) e al DPCM 22/9/2014, art. 9 (commi 3 e 4), è risultato pari a tre giorni, in ulteriore riduzione rispetto ai quattro giorni dell'anno precedente;
- ✓ le spese di indebitamento rispettano il limite fissato dall'art. 6 del D.Lgs. 49/2012: per il 2016 è stato rilevato un indice di indebitamento pari al 4,82%, calcolato su un dato non ancora definitivo del FFO. Sulla base dei dati definitivi per il 2016 elaborati dal Miur e pubblicati nel DM 617/2017 di assegnazione dei punti organico per il 2017, si rileva un dato finale pari al 4,60%, che si riporta nella tabella seguente in un confronto con i valori del biennio precedente.

	2016	2015	2014
Spese complessive relative a rate annuali di ammortamento compresi gli interessi	2.052.022	2.052.022	1.917.563
Entrate complessive nette (FFO + Programmazione + Tasse studenti - Spese di personale a carico dell'Ateneo - Fitti passivi)	44.608.220	39.052.180	43.530.346
Indice di indebitamento	4,60%	5,25%	4,41%

Viene invece segnalato il superamento dei seguenti limiti:

- ✓ il limite del fabbisogno, correlato all'entità dei pagamenti effettuabili mediante utilizzo delle risorse pubbliche, inizialmente fissato dal Ministero in 77,69 milioni di euro, è stato superato per un importo di circa 1,4 milioni di euro. Il superamento del limite viene attribuito ad un cambiamento di calcolo operato dal MIUR, non preventivamente segnalato, e più precisamente all'inclusione nel conteggio delle entrate delle rate di mutui Legge Speciale su Venezia con oneri a carico dello Stato. La mancata segnalazione non ha consentito all'Ateneo di mettere in atto per tempo manovre contenitive dei prelevamenti;
- ✓ limite alle entrate da contribuzione studentesca, fissato al 20% del Fondo di Finanziamento Ordinario dall'art. 7, c. 42 della legge n. 135/2012. Si rileva che tale limite è stato superato, come nell'anno 2015, anche nel corso dell'anno 2016, attestandosi al 22,66%, superiore al valore del 21,56% registrato nel 2015. Nella nota integrativa al Bilancio 2016 si fa presente che il dato contabile risente di una buona parte della quota parte dell'anno accademico 2015/2016. Quest'ultima è stata condizionata a sua volta dagli effetti, difficilmente stimabili a preventivo, della nuova disciplina ISEE che ha apportato una significativa revisione dei fattori reddituali/patrimoniali di calcolo della condizione economico- patrimoniale dei richiedenti le prestazioni sociali agevolate (ISEE puntuale in luogo di quello a scaglioni). Nella nota integrativa si precisa che l'Ateneo è intervenuto sulla contribuzione studentesca per l'anno accademico 2016/2017, prevedendo l'innalzamento della soglia ISEE per le riduzioni legate al reddito (stante il merito) portandola da 40.000 a 50.000 euro e prevedendo una progressione lineare delle tasse, invece che per fasce. Sempre nel 2016 sono state inoltre introdotte misure di agevolazione per gli studenti stranieri, ma con effetti limitati per quell'anno. Si rileva poi che l'Ateneo sta inoltre valutando il potenziamento della politica di borse ed esenzioni, che produrranno un abbassamento del limite. Il Collegio dei Revisori conclude l'analisi ribadendo "ancora una volta l'invito all'Ateneo ad operare ulteriori interventi volti a riportare il predetto indicatore nei limiti normativi e ad attivare un monitoraggio infra annuale per verificare gli effetti degli stessi".

A conclusione di questa sezione, diamo evidenza di un ultimo limite di legge, che non rientra nella ricognizione fatta dal Collegio dei Revisori, l'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF), previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 49/2012 e ripreso dal DM 987/2016. Tale indicatore è dato dal rapporto tra l'82% delle entrate complessive nette dell'Ateneo (date dalla somma algebrica di FFO, Fondo programmazione triennale, contribuzione studentesca e fitti passivi) e le spese di Ateneo per il personale e per oneri di ammortamento. L'indicatore, che deve essere superiore a 1, è stato pari a 1,36 per l'Ateneo, seguendo un trend crescente nel quinquennio 2012-2016.

	2016	2015	2014
82% Entrate complessive nette	87.602.980	84.461.375	87.383.352
Spese di personale a carico + Oneri di ammortamento	64.276.705	66.001.519	64.952.277
ISEF	1,36	1,28	1,35

La seguente tabella riassume invece l'andamento nell'ultimo quinquennio degli indicatori appena visti.

Tabella 6 - Principali limiti di Legge

Indicatori	2016	2015	2014	2013	2012	Soglia Limite
Limite sulla contribuzione studentesca	22,66% ^(*)	21,56%	19,87%	18,7%	19,9%	20%
Indice di indebitamento	4,82%	5,25%	4,41%	4,95%	5,37%	15%
Limite spese di personale	57,78%	61,55%	58,70%	62,76%	65,36%	80%
Limite del fabbisogno	79,09 milioni (limite 77,69)	87,54 milioni (limite 87,54 – 2. ass.)	80,6 milioni (limite 82,3)	63,97 milioni (limite 76,2)	58,8 milioni (limite 84,0)	-
Indicatore di tempestività dei pagamenti	3 gg	4 gg	35,08 gg	-	-	90gg
Indicatore di sostenibilità finanziaria (ISEF)	1,36	1,28	1,35	1,26	1,21	1,00

Fonte: Relazione dei revisori dei conti di ogni anno.

(*) Nella nota integrativa al Bilancio 2016 si fa presente che il dato contabile risente di una buona parte della quota parte dell'anno accademico 2015/2016. Quest'ultima è stata condizionata a sua volta dagli effetti, difficilmente stimabili a preventivo, della nuova disciplina ISEE che ha apportato una significativa revisione dei fattori reddituali/patrimoniali di calcolo della condizione economico- patrimoniale dei richiedenti le prestazioni sociali agevolate (ISEE puntuale in luogo di quello a scaglioni). Nella nota integrativa si precisa che l'Ateneo è intervenuto sulla contribuzione studentesca per l'anno accademico 2016/2017, prevedendo l'innalzamento della soglia ISEE per le riduzioni legate al reddito (stante il merito) portandola da 40.000 a 50.000 euro e prevedendo una progressione lineare delle tasse, invece che per fasce. Sempre nel 2016 sono state inoltre introdotte misure di agevolazione per gli studenti stranieri, ma con effetti limitati per quell'anno.

3. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Riportiamo in sintesi i principali valori dello stato patrimoniale e del conto economico relativi all'esercizio 2016, raffrontandoli con i dati dell'esercizio 2015.

Conto Economico

A		2016	2015
PROVENTI OPERATIVI			
I	PROVENTI PROPRI		
1)	Proventi per la didattica	40.272.880	39.588.252
2)	Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	258.753	343.085
3)	Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	419.596	698.407
	TOTALE PROVENTI PROPRI	40.951.229	40.629.743
II	CONTRIBUTI		
1)	Contributi Miur e altre Amministrazioni Centrali	80.736.551	81.250.492
2)	Contributi Regioni e Province Autonome	1.579.197	6.868.232
3)	Contributi Altre Amministrazioni locali	8.350	33.417
4)	Contributi da Unione Europea e altri Organismi Internazionali	6.467.123	10.092.882
5)	Contributi da Università	1.141.843	841.899
6)	Contributi da altri (pubblici)	608.941	761.075
7)	Contributi da altri (privati)	4.558.996	4.328.955
	TOTALE CONTRIBUTI	95.101.001	104.176.951
III	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-
IV	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI DIRITTI ALLO STUDIO	9.527.119	-
V	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	3.835.898	4.516.442
VI	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-	-
VII	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-
	TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	149.415.246	149.323.137
B			
COSTI OPERATIVI			
VIII	COSTI DEL PERSONALE		
1)	Costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica		
a)	docenti/ricercatori	-41.271.644	-41.762.741
b)	collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, borsisti..)	-5.475.393	-5.695.414
c)	docenti a contratto	-1.316.686	-1.570.598
d)	esperti linguistici	-2.509.087	-2.599.560
e)	altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	-1.016.419	-903.459
	Totale costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	-51.589.230	-52.531.772
2)	Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	-23.086.378	-22.358.609
	TOTALE COSTI DEL PERSONALE	-74.675.608	-74.890.381
IX	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1)	Costi per sostegno agli studenti	-13.005.133	-15.995.203
2)	Costi per diritto allo studio	-9.611.369	-1.157.155

3)	Costi per la ricerca e l'attività editoriale	-4.893.347	-5.141.199
4)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-663.990	-5.068.736
5)	Acquisto materiale di consumo per laboratori	-306.975	-275.392
6)	Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-
7)	Acquisto di libri, periodici, materiale bibliografico	-33.225	-40.133
8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	-16.825.508	-17.705.764
9)	Acquisto altri materiali	-282.634	-487.245
10)	Variazione rimanenze di altri materiali	-	-
11)	Costi per godimento beni di terzi	-3.251.077	-3.349.400
12)	Altri costi	-7.906.160	-7.071.702
	TOTALE COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	-56.779.417	-56.291.928
X	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-3.636.617	-4.231.646
2)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-3.770.675	-4.912.298
3)	Svalutazioni immobilizzazioni	-	-
4)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-74.945	-341.881
	TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-7.482.237	-9.485.825
XI	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-715.772	-744.507
XII	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-1.884.581	-1.832.767
	TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	-141.537.614	-143.245.408
A-B	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	7.877.632	6.077.728
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
1)	Proventi finanziari	2.811	10.987
2)	Interessi ed altri oneri finanziari	-1.167.889	-1.148.851
3)	Utili e Perdite su cambi	-3.393	-6.241
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.168.470	-1.144.105
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1)	Rivalutazioni	1.802	-
2)	Svalutazioni	-359.100	-19.925
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-357.298	-19.925
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
1)	Proventi	632.118	388.848
2)	Oneri	-36.164	-1.080.993
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	595.954	-692.145
F	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		
	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-193.422	-193.422
	RISULTATO DI ESERCIZIO	6.754.396	4.028.131

Stato Patrimoniale

ATTIVO		2016	2015
A	IMMOBILIZZAZIONI NETTE		
I	IMMATERIALI		
1)	Costi di impianto, ampliamento e sviluppo		-
2)	Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	78.111	73.735
3)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.119.966	17.011.732
4)	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	3.784.175	2.815.313
5)	Altre immobilizzazioni immateriali	124.047.720	118.923.878
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	145.029.972	138.824.657
II	MATERIALI		
1)	Terreni e fabbricati	61.254.433	61.783.587
2)	Impianti e attrezzature	3.524.873	2.933.009
3)	Attrezzature scientifiche	2.242.349	3.590.640
4)	Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	113.642	113.025
5)	Mobili e arredi	3.828.815	3.023.189
6)	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	367.831	347.457
7)	Altre immobilizzazioni materiali	132.981	109.875
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	71.464.924	71.900.782
III	FINANZIARIE	1.091.606	1.096.109
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	217.586.501	211.821.549
B	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	RIMANENZE	-	-
II	CREDITI		
1)	Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni Centrali	11.200.012	7.285.154
2)	Crediti verso Regioni e Province Autonome	4.349.661	2.602.855
3)	Crediti verso altre Amministrazioni Locali	31.531	104.107
4)	Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	8.605.570	7.260.384
5)	Crediti verso Università	1.780.974	1.291.070
6)	Crediti verso studenti per tasse e contributi	10.918.665	10.247.841
7)	Crediti verso società ed enti controllati	274.390	26.627
8)	Crediti verso altri (pubblici)	1.899.108	2.316.822
9)	Crediti verso altri (privati)	7.569.009	8.204.812
	TOTALE CREDITI	46.628.920	39.339.673
III	ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		

1)	Depositi bancari e postali	91.490.121	91.780.431
2)	Denaro e valori in cassa	-	-
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	91.490.121	91.780.431
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	138.119.041	131.120.104

C	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
c1)	Ratei per progetti e ricerche in corso	-	-
c2)	Altri ratei e risconti attivi	5.999.873	5.747.932
	TOTALE RATEI E RISCONTI (C)	5.999.873	5.747.932

TOTALE ATTIVO	361.705.415	348.689.585
----------------------	--------------------	--------------------

PASSIVO		2016	2015
A	PATRIMONIO NETTO		
I	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	36.496.382	36.496.381
II	PATRIMONIO VINCOLATO		
1)	Fondi vincolati destinati da terzi	-	-
2)	Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	28.769.670	26.029.601
3)	Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	16.921.228	16.913.266
	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	45.690.898	42.942.867
III	PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1)	Risultato gestionale esercizio	6.754.396	4.028.131
2)	Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	79.357.427	79.167.030
3)	Riserve statutarie	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	86.111.823	83.195.161
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	168.299.102	162.634.409

B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	8.870.628	7.974.356

C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.586.757	1.485.943

D	DEBITI		
1)	Mutui e Debiti verso banche	24.110.311	25.776.397
2)	Debiti verso MIUR e altre amministrazioni centrali	37.027	45.721
3)	Debiti verso Regione e Province Autonome	-	40.800

4)	Debiti verso altre Amministrazioni locali	15.881	137
5)	Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	-	800
6)	Debiti verso Università	5.304.284	535.782
7)	Debiti verso studenti	1.059.829	1.027.513
8)	Acconti	-	-
9)	Debiti verso fornitori	7.513.074	7.511.188
10)	Debiti verso dipendenti	118.163	151.585
11)	Debiti verso società o enti controllati	977.529	1.221.508
12)	Altri debiti	12.703.044	12.345.201
	TOTALE DEBITI	51.839.143	48.656.632

E RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

e1)	Risconti per progetti e ricerche in corso	34.337.110	29.888.153
e2)	Contributi agli investimenti	70.029.376	72.120.816
e3)	Altri ratei e risconti passivi	26.743.300	25.929.275
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	131.109.785	127.938.244

TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	361.705.415	348.689.585
------------------------------------------	--------------------	--------------------

CONTI D'ORDINE	2016	2015
Impegni assunti	65.770.493	43.739.387
Beni di terzi presso l'Ateneo	87.994.300	57.533.279
TOTALE CONTI D'ORDINE	153.764.793	101.272.666

4. BILANCIO CONSOLIDATO

Ricordiamo l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato previsto dal comma 1, art. 6 del Decreto Legislativo del 27 gennaio 2012, n. 18, denominato "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università", ai sensi del quale "le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione di un bilancio consolidato in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91". L'Ateneo ha quindi predisposto il bilancio consolidato (che predispone annualmente già dal 2011) in ottemperanza anche di quanto previsto dal Decreto interministeriale 11 aprile 2016 n. 248 "Schemi di bilancio consolidato delle Università", che all'art. 1 in tema di "Area di consolidamento" rivede i soggetti rientranti in tale area. Per quanto riguarda Ca' Foscari, pertanto, rispondono a tali requisiti la Fondazione Università Ca' Foscari (in quanto fondazione universitaria istituita ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388) e la Edizioni Ca' Foscari S.r.l., entrambe detenute dall'Ateneo al 100%, di cui la seconda costituita nel 2016.

Il bilancio consolidato Ateneo – Fondazione dà evidenza di un totale patrimoniale di € 365.152.898 e di un risultato di esercizio pari a 6.761.658 di euro, al quale ha concorso la Fondazione con un utile di € 1.922 euro e la Edizioni Ca' Foscari S.r.l. con un utile di 5.339 euro.

Riportiamo di seguito un confronto tra il consuntivo 2016 di Ateneo e il correlato consolidato.

Tabella 10 - Stato patrimoniale (*)

	Consuntivo 2016 di Ateneo	Consolidato 2016
Immobilizzazioni	217.586.501	217.273.622
Attivo circolante	138.119.041	141.846.941
Ratei e risconti attivi	5.999.873	6.032.335
Totale attivo	361.705.415	365.152.898
Patrimonio netto	168.299.102	170.660.729
Fondo rischi e oneri	8.870.628	8.873.179
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	1.586.757	1.674.182
Debiti	51.839.143	52.161.911
Ratei e riscontri passivi e contributi agli investimenti	131.109.785	131.782.896
Totale passivo e patrimonio netto	361.705.415	365.152.897

Tabella 11 - Conto economico (*)

	Consuntivo 2016 di Ateneo	Consolidato 2016
Proventi operativi	149.415.246	150.705.943
Costi operativi	-141.537.614	-142.672.333
Differenza	7.877.632	8.033.610
Proventi/oneri finanziari	-1.168.470	-1.168.160
Rettifiche di valori di attività finanziarie	-357.298	-357.298
Proventi/oneri straordinari	595.954	595.954
Imposte dell'esercizio	-193.422	-342.448
Risultato d'esercizio	6.754.396	6.761.658

(*) Va tenuto presente quanto precisato nella Nota integrativa al "Bilancio di Ateneo al 31/12/2016 consolidato con Fondazione ca' Foscari e Edizioni Ca' Foscari", in merito alla redazione del bilancio consolidato: "le singole attività e passività e i singoli componenti del conto economico della capogruppo si sommano alle corrispondenti attività e passività e ai singoli componenti del conto economico della controllata; si elimina il valore della partecipazione nell'ente controllato e la corrispondente quota del capitale dell'ente controllato; gli elementi patrimoniali ed economici che hanno natura di reciprocità si eliminano dal bilancio consolidato, al fine di evidenziare solo i saldi e le operazioni tra il gruppo e i terzi". Seguendo questi principi, sono stati calcolati valori del consolidato inferiori a quelli di Ateneo, come nel caso della voce "Proventi ed oneri finanziari": per questi ultimi infatti, la componente negativa di Ca' Foscari è stata compensata con la componente positiva del bilancio della Fondazione.

5. ANALISI DEL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO (FFO)

Riportiamo in questo capitolo una breve analisi sul Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), analizzando le performance dell'Ateneo e quantificandone gli effetti monetari per l'Ateneo.

Tabella 12 - Andamento del fondo di finanziamento ordinario dal 2009 al 2015 (cifre in euro) (*)

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
FFO assegnato all'Ateneo	72.056.237	71.543.274	71.389.728	71.261.374	69.844.924	76.988.468	77.252.093	77.604.686
Variazione in valore assoluto	--	-512.963	-153.546	-128.354	-1.416.450	7.143.544	263.625	352.593
Variazione in %	--	-0,71%	-0,21%	-0,18%	-1,99%	10,23%	0,34%	0,46%

(*) Fonte dati: Bilancio di Ateneo

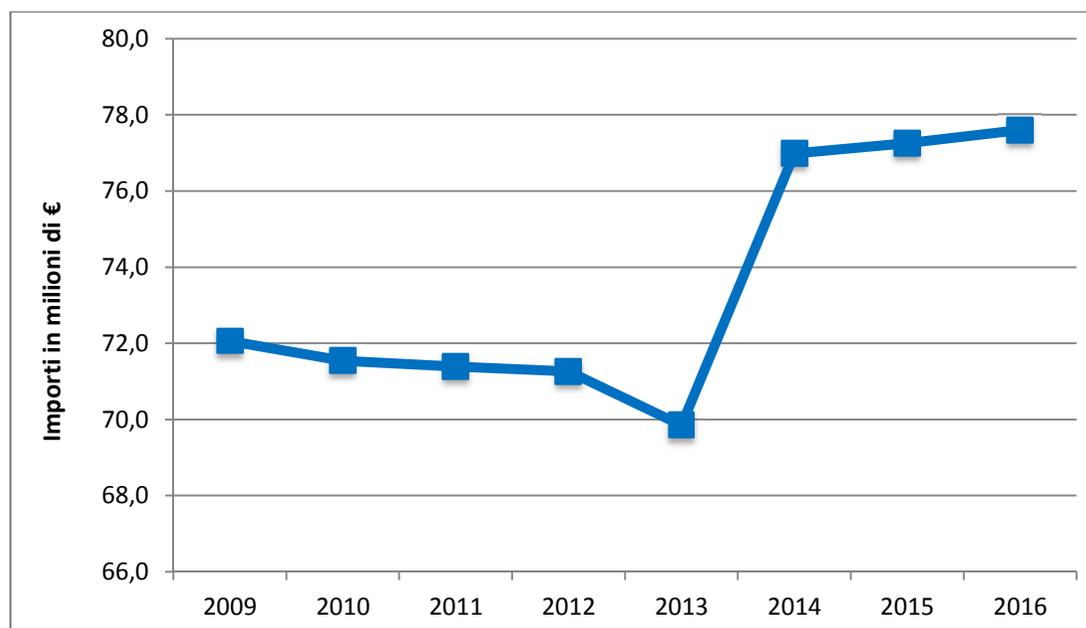


Tabella xx - Ripartizione della “quota premiale” del FFO a confronto, 2016 vs 2015

Quota premiale	FFO 2016	FFO 2015
quota nazionale annua	€ 1.416.500.000, per le Università (più 16.500.000 per Scuole Superiori ad ordinamento speciale)	€ 1.385.000.000
quota % ricerca	a) 65% (€ 920.725.000) in base al peso nella VQR 2011 - 2014; b) 20% (€ 283.300.000) in base al peso nella valutazione delle politiche di reclutamento;	a) 65% (€ 900.250.000) in base al peso nella VQR 2004 - 2010; b) 20% (€ 277.000.000) in base al peso nella valutazione delle politiche di reclutamento
quota % didattica	c) 7% (€ 99.155.000) in base al peso nell'internazionalizzazione della didattica; d) 8% (€ 113.320.000), in base al peso nel numero di studenti regolari che hanno acquisito almeno 20 CFU.	c) 7% (€ 96.950.000) in base al peso nell'internazionalizzazione della didattica; d) 8% (€ 110.800.000), in base al peso nel numero di studenti regolari che hanno acquisito almeno 20 CFU.

Fonte: D.M. 998/2016; D.M. 335/2015.

La riduzione nel finanziamento, che si era verificata negli anni precedenti a partire dal 2010, è sostanzialmente determinata dalla diminuzione dei finanziamenti a livello nazionale, che non viene totalmente controbilanciata dal buon posizionamento dell'Ateneo nella graduatoria stilata sulla base della valutazione della performance. A fronte di questo trend nel 2014 si verifica un forte incremento riconducibile ai criteri nazionali di distribuzione adottati, che hanno determinato la riduzione della quota consolidata e la redistribuzione di risorse in funzione della performance e l'introduzione, nel calcolo della quota base, del costo standard per studente con il quale nel 2016 viene attribuito il 28% della quota base. Nel 2016 si assiste ad una ulteriore crescita, seppur contenuta, dell'assegnazione del fondo di finanziamento ordinario, che si attesta a 77.604.686 euro.

Le prossime analisi qui riportate si basano sull'analisi della prima assegnazione del FFO, ovvero a quanto riportato nel Decreto Ministeriale 552 del 6/7/2016 e 998 del 29/12/2016.

Tabella 13 - Principali componenti del FFO 2016 di Ca' Foscari (*) (cifre in euro)

	QUOTA BASE al netto della quota costo standard	QUOTA COSTO STANDARD (28% quota base)	QUOTA PREMIALE	QUOTA PEREQUATIVA	TOTALE FFO 2016(**)
Valori assoluti Ca' Foscari	34.940.614	15.046.345	21.058.848	641.952	71.687.759
Peso % sul sistema universitario	1,03%	1,17%	1,47%	0,33%	1,14%

	TOTALE FFO 2016	TOTALE FFO 2015 (**)	TOTALE FFO 2014	Docenti al 31/12/2016	Studenti in corso a.a. 2014/2015(°)
Valori assoluti Ca' Foscari	71.687.759	70.404.586	77.707.193	487	14.684
Peso % sul sistema universitario	1,14%	1,10%	1,14%	0,96%	1,49%

(*) Analisi su assegnazione FFO ex DM 552 del 6/7/2016 e 998 del 29/12/2016.

(**) Questa misura del FFO 2016, data dalla somma delle voci precedenti, non corrisponde al totale FFO 2016, in quanto concorrono alla sua determinazione anche molte altre componenti, quali ad es. la somma assegnata dalla programmazione triennale 2013-2015, le Borse post lauream, il Fondo per il sostegno dei giovani e a favore della mobilità, gli interventi a favore della disabilità e DSA, gli incentivi per chiamate dirette, le assegnazioni per obbligazioni pregresse e per interventi specifici.

(°) N. di studenti equivalenti in corso di riferimento per il calcolo del costo standard.

Nella tabella "Principali componenti del FFO 2016 di Ca' Foscari" vengono riportate in sintesi le quote e il relativo peso percentuale delle principali dimensioni del fondo di finanziamento ordinario, anche in confronto con alcune metriche dell'Ateneo (docenti e studenti). In particolare la quota base (al netto della quota costo standard) rappresenta la parte "storica" del finanziamento: dal 2014 la quota storica viene ridotta di una quota crescente che, a partire dal 20% del 2014, è stata portata al 28% nel 2015, e che ora è destinata al riparto secondo il costo standard per studente. In particolare questa scelta ministeriale risulta positiva per l'Ateneo cafoscarino, come per tutte le università storicamente sottofinanziate, visto il maggior peso dell'Ateneo nel costo standard (1,17%) rispetto alla quota base (1,03%). Questo fattore risulta ancor più positivo per l'Ateneo, vista l'intenzione del MIUR di aumentare la quota la quota da ripartire come costo standard per i prossimi anni. Il riparto del fondo si compone di una ulteriore quota premiale basata su indicatori relativi alla didattica ed alla ricerca, che premiano, come peso percentuale,

le performance dell'Ateneo. Rispetto alla quota perequativa l'Ateneo ha invece un peso minore rispetto al peso "storico": come vedremo anche con questo fattore il Ministero intende riequilibrare nei riparti gli Atenei che risultino avere una maggiore distanza tra quota "storica" e quota "teorica". L'introduzione di tali meccanismi ha portato tuttavia l'Ateneo ad una assegnazione di € 71.687.759, in aumento rispetto al dato 2015, e a un aumento anche del peso percentuale che passa dall'1,10% del 2015 al 1,14% del 2016. Come vedremo meglio di seguito, questo aumento del peso di Ca' Foscari è stato determinato dall'aumento sia della quota premiale che della quota perequativa. A fronte di queste metriche, abbiamo inoltre riportato il valore e la quota percentuale di docenti e studenti in corso dell'Ateneo, a confronto con i precedenti valori nei finanziamenti.

Nella tabella che segue vengono riportati gli importi delle due componenti della quota base 2016 e un confronto con l'importo della quota base del 2015. In questa tabella, come pure in quelle successive, la performance dell'Ateneo viene confrontata rispetto al "totale sistema Atenei", non prendendo quindi in considerazione le istituzioni ad ordinamento speciale che concorrono alla ripartizione del FFO e che sono ricomprese solo nel "totale sistema universitario". Si può vedere che in presenza di risorse statali decrescenti anche la quota base assegnata all'Ateneo è risultata più contenuta nel 2016 rispetto all'anno precedente: il tasso di variazione tra il 2016 e il 2015 è pari al -3,8% per gli importi destinati al sistema degli Atenei e al -3,1% per l'importo destinato a Ca' Foscari. Si evidenzia anche che nel 2016 si registra un piccolo aumento del peso dell'Ateneo nel riparto (da 1,07% a 1,08%).

Tabella 14 - Quota base - Confronto 2015 – 2016 (cifre in euro)(*)

	QUOTA COSTO STANDARD <small>28% QUOTA BASE FFO 2016 (art. 2 - lett a)</small>	% QUOTA COSTO STANDARD 2016	72% QUOTA BASE FFO 2016 <small>(art. 2 - lett a)</small>	% QUOTA BASE STORICO 2016	TOTALE QUOTA BASE FFO 2016 <small>esclusa progr. trienn.(art.2 lett d)</small>	PROGRAM- MAZIONE TRIENNALE <small>(art. 2 - lett d)</small>	TOTALE QUOTA BASE FFO 2016 <small>compresa progr.trienn. (art.2 lett d)</small>	% TOTALE QUOTA BASE 2016	TOTALE QUOTA BASE FFO 2015	% TOTALE QUOTA BASE 2015
Venezia Ca' Foscari	15.046.345	1,17%	34.940.614	1,06%	49.986.959	75.563	50.062.522	1,08%	51.667.855	1,07%
Totale sistema Atenei	1.282.181.187	100%	3.297.039.907	100%	4.579.222.094	45.109.112	4.624.331.206	100%	4.806.792.172	100%

(*) Analisi su I° assegnazione FFO (ex DM 552 del 06/07/2016).

Viene quindi riportata l'analisi della quota premiale destinata agli Atenei: in particolare riportiamo il confronto tra i meccanismi di riparto dell'anno 2015 rispetto al 2016. Innanzitutto va rilevato che non viene modificato il peso degli indicatori relativi alla ricerca (85%), a fronte di un modesto aumento delle risorse ad essa destinate (da 1.177 a 1.204 milioni di euro) e alla didattica (15%), premiando gli Atenei rispetto

all'internazionalizzazione della didattica (mobilità studenti ERASMUS) e rispetto ai CFU conseguiti. L'introduzione nel 2015 di questo nuovo indicatore ha rafforzato in parte il peso della rilevanza dei risultati della didattica nella premialità degli Atenei, che con l'FFO 2014 era risultata penalizzata rispetto agli anni precedenti, benché fosse stata bilanciata dall'introduzione del meccanismo di allocazione delle risorse tramite costo standard studente, costruito anche in funzione del valore degli iscritti in corso, pesati in base alle diverse aree disciplinari.

Tabella 15 - Metodi di riparto della quota premiale 2015 e 2016 a confronto

Ambito quota premiale	Anno 2015		Anno 2016	
Ricerca (*)	85% (1.177 Mil. €)	76,5%: Risultati VQR (indicatore finale di struttura IRFS1) (65% sul totale premiale) 23,5%: Qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati nel periodo 2004 – 2010 (indicatore IRAS3) (20% sul totale premiale)	85% (1.204 Mil. €)	76,5%: Risultati VQR (indicatore finale di struttura IRFS) (65% sul totale premiale) 23,5%: Qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati nel periodo 2011 – 2014 (indicatore IRAS2 PO) (20% sul totale premiale)
Didattica	15% (208 Mil. €)	46,7%: Numero di studenti in mobilità ERASMUS in entrata e in uscita, n. di studenti iscritti per la 1.volta con titolo conseguito all'estero, CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari e laureati che hanno conseguito almeno 9 CFU all'estero (a.a. 2013/14) (7% sul totale premiale) 53,3%: studenti iscritti regolari nell'a.a. 2013/14 che hanno conseguito almeno 20 CFU nell'anno solare 2014 (8% sul totale premiale)	15% (212 Mil. €)	46,7%: Numero di studenti in mobilità ERASMUS in entrata e in uscita, n. di studenti iscritti per la 1.volta con titolo conseguito all'estero, CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari e laureati che hanno conseguito almeno 9 CFU all'estero (a.a. 2013/14) (7% sul totale premiale) 53,3%: studenti iscritti regolari nell'a.a. 2013/14 che hanno conseguito almeno 20 CFU nell'anno solare 2014 (8% sul totale premiale)

(*) Per il 2016 è stata riportata solamente la quota premiale da ripartire tra le Università e non i 16,5 Mil. € per le Scuole Superiori ad ordinamento speciale.

Si riportano quindi le performance e le quote assegnate all'Ateneo rispetto ai diversi indicatori che compongono la quota premiale del Fondo di finanziamento ordinario. Ottima la performance di Ca' Foscari relativa alla didattica, che premia in particolare la dimensione internazionale dell'Ateneo. Buona anche la performance ottenuta a partire dai risultati della VQR 2011-2014 (indicatore finale di struttura), pari a 1,25%, come pure molto buona risulta la performance basata sulla qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati, che risulta pari a

1,49%. Viene quindi riportato il confronto tra il 2015 e il 2016 del riparto della quota premiale. Il peso dell'Ateneo risulta aumentato (passando da 1,35% del 2015 a 1,49% del 2016), presentando un aumento del finanziamento, che passa da 18,5 a 21,1 milioni di euro).

Tabella 16 - Quota premiale 2016 (cifre in euro) (*)

	RICERCA				DIDATTICA				
	% QUOTA COSTO STANDARD FFO 2016	% RISULTATI VQR VQR 2011-2014 (IRFS) <i>(Peso 65%)</i>	QUOTA RISULTATI VQR	% POLITICHE DI RECLUTAMENTO VQR 2011-2014 IRAS 2 PO <i>(Peso 20%)</i>	QUOTA POLITICHE RECLUTAMENTO	% INTERNAZIONALIZZAZIONE <i>(Peso 7%)</i>	QUOTA INTERNAZIONALIZZAZIONE	% STUDENTI ATTIVI <i>(Peso 8%)</i>	QUOTA STUDENTI ATTIVI
Venezia Ca' Foscari	1,17%	1,25%	11.505.291	1,49%	4.226.507	3,55%	3.521.471	1,59%	1.805.579
Totale sistema Atenei	100%	100%	920.725.000	100%	283.300.000	100%	99.155.000	100%	113.320.000

(*) Analisi su DM 998 del 29/12/2016

Tabella 17 - Confronto quota premiale 2015 e 2016 (cifre in euro)

	TOTALE QUOTA PREMIALE 2016	% TOTALE PREMIALE 2016	TOTALE QUOTA PREMIALE 2015	% TOTALE PREMIALE 2015
Venezia Ca' Foscari	21.058.848	1,49%	18.514.645	1,35%
Totale sistema Atenei	1.416.500.000	100%	1.368.197.888	100%

Tabella 18 - Intervento perequativo 2016 (cifre in euro) (*) ()**

	% QUOTA COSTO STANDARD FFO 2016	% QUOTA BASE STORICO FFO 2016	% QUOTA BASE FFO 2016 (1)	% QUOTA PREMIALE FFO 2016 (2)	Peso Ateneo da modello teorico FFO (3) = (1) x 0,7 + (2) x 0,3	Rapporto tra quota base e modello teorico (4) = (1)/(2)	% Quota perequativo 2016 (5) = MAX (1)(2) se (4)<0,95 min (1)(2) se (4)>=0,95	% intervento perequativo (accelerazione) (6) = (5)/Tot.(5)	Totale perequativo accelerazione (7) = (6) x disponibilità residue perequativo	Totale perequativo 2016
Venezia Ca' Foscari	1,17%	1,06%	1,08%	1,49%	1,21%	0,90	1,49%	1,53%	641.952	641.952
Totale Sistema Atenei	100%	100%	100%	100%	100%	-	97,64%	100%	41.995.076	195.000.000

(*) Analisi su DM 998 del 29/12/2016

Tabella 19 - Confronto intervento perequativo 2015 e 2016 (cifre in euro)

	TOTALE QUOTA PEREQUATIVO 2016	% TOTALE PEREQUATIVO 2016	TOTALE PEREQUATIVO 2015	% TOTALE PEREQUATIVO 2015
Venezia Ca' Foscari	641.952	0,33%	222.086	0,21%
Totale sistema Atenei	195.000.000	100%	105.000.000	100%

Ca' Foscari ha ricevuto un'assegnazione pari a 641.952 euro, quale intervento perequativo 2016, pari allo 0.33% del sistema universitario. Ricordiamo che dal 2015 è cambiata la modalità di ripartizione da parte del Ministero: il 12,5% (24.375.000 euro) destinato a finanziare le università con facoltà di medicina collegate ad aziende ospedaliere e l'87,5% (88.725.000 euro) destinate in primis a finanziare ogni università in modo che il FFO 2016 non fosse inferiore al -2,25% rispetto al FFO 2015 (c.d. quota di salvaguardia per un totale di 128.629.924 euro) e il restante alla cosiddetta quota di accelerazione. Questa quota di accelerazione (pari a 41.995.076 euro, a fronte dei 15.816.210 euro del 2015) è stata ripartita tra gli Atenei in considerazione del rapporto tra la percentuale quota base FFO 2016 e la percentuale quota teorica FFO 2016³. Se questo rapporto risulta inferiore a 0,95 è stato attribuito all'Ateneo un peso pari al valore maggiore tra percentuale quota base e percentuale quota premiale. Se il rapporto invece risultava maggiore o uguale a 0,90 è stato attribuito all'Ateneo il peso pari al valore minore tra percentuale quota base e percentuale quota premiale. Ca' Foscari con un rapporto pari a 0,93% ha quindi ricevuto il valore pari alla quota premiale (1,49%), che risulta maggiore della quota teorica.

³ Il peso teorico del FFO è stato calcolato come 0,7*la quota base +0,3* la quota premiale.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il conto consuntivo 2016 fa riferimento al terzo esercizio nel quale si è applicata la contabilità economico-patrimoniale, che l'Ateneo ha definitivamente adottato dal 1° gennaio 2014, in sostituzione della preesistente contabilità finanziaria in attuazione e in ottemperanza del Decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18. Questo passaggio, richiesto dal legislatore è stato interpretato dall'Ateneo come occasione cambiamento positivo.

In relazione all'esercizio corrente il Nucleo di Valutazione esprime vivo apprezzamento per la gestione delle risorse operata dall'Ateneo e prende atto con favore:

- del risultato positivo conseguito nel 2016, che fa seguito al risultato anch'esso positivo del 2015, e imputabile essenzialmente alla gestione degli ammortamenti e a risparmi nella gestione del personale;
- del rispetto delle soglie di spesa del personale e di indebitamento come pure delle misure di contenimento della spesa pubblica (verificato dal collegio dei revisori);
- dell'ottima performance conseguita dall'Ateneo in relazione all'assegnazione del FFO 2016 a cui hanno contribuito in modo determinante l'utilizzo del costo standard per studente nell'attribuzione del 28% della quota base e soprattutto la quota premiale;
- per quanto riguarda la summenzionata quota premiale, della performance molto buona riferita alla ricerca: con la VQR 2011-2014 Ca' Foscari ha visto la propria quota arrivare all'1,25% del totale sistema degli Atenei, e all'1,49% la quota relativa alle politiche di reclutamento. Ancor più favorevole la performance riferita alla didattica, sia relativamente all'internazionalizzazione della didattica (con una quota del 3,55% del totale sistema Atenei) che agli studenti attivi (1,59% del totale sistema Atenei);
- del risultato positivo conseguito nell'ambito della Programmazione triennale 2013-2015, che ha consentito all'Ateneo il consolidamento, a decorrere dall'anno 2016 e a valere sul FFO, degli importi relativi ai programmi che hanno ottenuto nel triennio un finanziamento complessivo pari almeno al 90% rispetto a quanto attribuito all'atto della valutazione.

A fronte di questi elementi nettamente positivi, si rileva tuttavia che il limite previsto in materia di contribuzione studentesca è stato nuovamente superato, pur essendo state attivate azioni correttive da parte dell'Ateneo. Su questo punto si ricorda che la situazione andrà tenuta sotto osservazione: a tal fine si rinnova la raccomandazione di prevedere più efficaci azioni correttive e misure di intervento al fine di evitare il superamento del vincolo del 20% stabilito dalla normativa, tenendo altresì presente che nel prossimo consuntivo si potranno valutare gli effetti dell'applicazione dello Student Act, come previsto dalla Legge finanziaria per il 2017.